

Siracusa. Differenziata, il “caso” Tiche: alcuni condomini lasciati senza carrellati

Ancora un nuovo caso per il sofferto sistema di raccolta differenziata a Siracusa. Mentre si prova a far decollare il porta a porta nel quartiere Tiche, si scopre che in alcune zone del rione non sono stati forniti ai condomini i carrellati per poter conferire i rifiuti, nonostante siano stati tolti i cassonetti dell'indifferenziato dalla strada. E così non c'è alternativa alla spazzatura in strada.

A confermare l'esistenza del problema è anche il comandante del nucleo Ambientale della Polizia Municipale. “A giorni saranno consegnati. Non so perchè non sono stati messi subito a disposizione. Ed ho anche chiesto a Tekra perchè non sono stati messi a disposizione i calendari della differenziata a Tiche”. E cita il caso di viale Santa Panagia 105, dove le bonifiche straordinarie sono all'ordine del giorno anche per questo motivo.

La distribuzione di carrellati e mastelli doveva essere completata nella prima fase di gestione del servizio. Ma tra i tanti inghippi tra ricorsi, contratti annullati e gare da rifare finirono anche i kit per differenziare. Il Comune di Siracusa ha tentato quindi la soluzione “in house”, acquistando i mastelli e i carrellati che servivano per poter fornire le utenze. Ma sul fronte distribuzione non è andata come si pensava. E così c'è chi deve per forza di cose lasciare i sacchetti per terra, davanti casa. Una tentazione per chi non cerca altro che una scusa per lasciare la spazzatura in strada.

Sul fronte del contrasto all'abbandono di spazzatura, si sta giocando la carta dei controlli incrociati soprattutto in

Ortigia e Borgata. “Ma possiamo incrociare dati comunali, non altre utenze. Per le quali, peraltro, i tempi si allungherebbero a dismisura prima di riuscire ad individuare qualcosa”. Restano come deterrenti multe e fototrappole che non paiono però spaventare più di tanto. Perché se è vero che i ricorsi presentati contro le sanzioni sarebbero circa il 20% delle contravvenzioni elevate, sarebbe interessante capire se il restante 80% è stato pagato. Quanto alle telecamere, stratagemmi quasi criminali (cappucci di felpa sul volto, sacchi di plastica in testa, berretti, etc...) vengono ormai adottati pur di continuare a buttare in strada la propria indifferenziata.

Si torna allora ai controlli a campione dei sacchetti abbandonati. Squadre miste di Ambientale e Tekra si occuperanno di risalire agli sporcaccioni attraverso “elementi” utili trovati tra i rifiuti abbandonati. “Non è violazione della privacy. Se si apre un sacchetto lasciato davanti alla porta di casa, sì. Ma qui parliamo di sacchetti buttati in mezzo alla strada”.

Sembra sempre più una “battaglia” tra civili ed incivili, con in mezzo contrattempi vari. Per combatterla bastano una decina di agenti in servizio all’Ambientale ed una ventina di telecamere?

Siracusa. Arriva in porto la Rainbow Warrior di Greenpeace, “uniti per il

clima”

La Rainbow Warrior di Greenpeace, l'imbarcazione più famosa dell'organizzazione ambientalista, nel suo tour europeo tocca anche Siracusa. “Uniti per il clima” è lo slogan scelto, per sensibilizzare sui cambiamenti climatici e sugli impatti che questi hanno, anche in Italia, e per proporre soluzioni alla emergenza climatica in corso.

“I cambiamenti climatici sono ormai una realtà nella vita quotidiana di tutti gli italiani”, dichiara Luca Iacoboni, responsabile campagna Energia e Clima di Greenpeace Italia. “Alluvioni, bombe d'acqua, siccità, non sono maltempo, ma le conseguenze del clima che cambia. Abbiamo bisogno di scelte politiche decise, che ci indirizzino verso un rapido abbandono dei combustibili fossili, ma chi ci governa continua a non voler abbandonare la principale causa della crisi climatica in corso”.

La Rainbow Warrior ormeggerà in banchina 4, al Porto Grande, il 25 e il 26 giugno. Visite gratuite a bordo dalle 16 alle 19.30 (25 giugno) e dalle 9.30 alle 12.00 (26 giugno). Prima di salire a bordo, sarà inoltre possibile visitare un vero e proprio “villaggio Greenpeace”, con un'area per bambine e bambini, una mostra sui cambiamenti climatici in Italia e in Europa (e sulle soluzioni per contrastarli), un angolo di realtà virtuale e un “rinfresco”, ovviamente #plasticazero.

**Siracusa. Vertenza
Sma/Simply, i sindacati**

proclamano lo stato di agitazione regionale

Lo spauracchio spezzatino pare prendere forma ed i sindacati lanciano l'allarme dopo l'apertura della procedura di trasferimento di ramo d'azienda inviato da Sma. "Si scherza col pane delle persone", il commento a caldo del segretario provinciale Filcams, Alessandro Vasquez. "Il gruppo Sma/Simply ha formato 4 newco alle quali conferire i vari rami aziendali e niente trasferimento diretto in capo al gruppo Arena. Da adesso è ufficiale, si andrà incontro ad un vero e proprio spezzatino, temo che verranno create delle good company e delle bad company con meno garanzie ovviamente per i lavoratori interessati da tali cessioni".

Una mossa legittima che, però, per i sindacati finisce per tutelare l'azienda subentrante più che i lavoratori. Per questo hanno proclamato lo stato di agitazione regionali. "Attendiamo che venga esperita la procedura in questione. Prevedibile che vedremo transitare i punti vendita con i nuovi marchi senza omogeneità nella cessione".

Siracusa. "Big data: persona e mercato", convegno con i vertici di Corecom e Agcom

"Big data: persona e mercato". Un tema importante, che sarà al centro del convegno di sabato prossimo a Palazzo Vermexio. Interverranno i vertici del Corecom e dell'Agcom

Il Corecom Sicilia, il Comitato regionale per le

comunicazioni, presieduto da Maria Annunziata Astone, ha scelto, quest'anno, Ortigia per ospitare, il prossimo fine settimana, due giornate di alta formazione, approfondimento e confronto su alcuni aspetti specifici dell'informazione.

Con il patrocinio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom), della Regione Siciliana, dell'Ars, del Comune e della Camera di Commercio di Siracusa, del Consiglio Nazionale Forense (CNF) della Scuola Superiore dell'Avvocatura italiana, e dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia

Nel capoluogo convergeranno relatori provenienti da tutto il territorio nazionale, ma anche da altri paesi europei.

Sabato 22, a partire dalle 9.30, si svolgerà nel salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio, sede municipale di Siracusa, il convegno dal titolo "Big Data: persona e mercato". Interverranno: Nello Musumeci, presidente della Regione Siciliana; il sindaco di Siracusa, Francesco Italia; il presidente Agcom, Angelo Marcello Cardani; il direttore Agcom, Marco Delmastro; il commissario Agcom Antonio Nicita e i commissari del Corecom Sicilia, Antonio Vecce, Alfredo Rizzo e Alessandro Agueci.

Il convegno sarà preceduto da due seminari che si svolgeranno venerdì 21, a partire dalle 9.30, nel salone della Camera di commercio, in via Duca degli Abruzzi. Il primo dal titolo "I Corecom d'Italia: ruolo, funzioni e prospettive"; il secondo dedicato alla "Disinformazione online e Regolamento di contrasto all'Hate Speech".

I giornalisti e gli avvocati che parteciperanno all'evento di sabato 22 giugno matureranno tre crediti formativi. Gli avvocati che parteciperanno al seminario sulla Disinformazione online, venerdì 21 dalle ore 15,00, potranno conseguire altri tre crediti.

"Si tratta di un evento straordinario – dichiara la presidente, professoressa avv. Maria Astone – sia per il luogo in cui si svolgerà, la città di Siracusa, sia per le autorità e i relatori che vi prenderanno parte. La presenza, infatti, del presidente dell'Autorità garante per le comunicazioni, prof. Angelo Marcello Cardani, del commissario

Agcom, prof. Antonio Nicita nonché dei direttori dell'Agcom, conferisce all'evento una significativa rilevanza nazionale, che sarà rafforzata dalla partecipazione di numerose autorità e dei vertici istituzionali della Regione siciliana".

"Il convegno del 22 giugno- continua la presidente- sarà l'occasione per riflettere su una questione di grande attualità, quale è quella dei big data, su cui l'Agcom ha condotto diversi studi, alla presenza dei massimi esperti del settore sia nel campo dei media sia dell'economia e del diritto".

"Di grande interesse- prosegue la professoressa Astone- è pure il seminario che precede il convegno, poiché offre l'occasione per discutere del recentissimo Regolamento emanato dall'Autorità Garante per le comunicazioni, con la delibera 157/19/con del 15 maggio 2019, recante disposizioni in materia di rispetto della dignità umana e del principio di non discriminazione e di contrasto all'Hate Speech. Regolamento che rappresenta un'assoluta novità nel percorso dell'Autorità diretto a garantire i diritti delle persone umane e dei soggetti deboli dai rischi connessi all'uso della rete, con l'obiettivo di contrastare l'incitamento all'odio".

"Il Corecom Sicilia- sottolinea la presidente- è onorato di avere qui gli autori e il commissario relatore del Regolamento, prof. Antonio Nicita, che, per la prima volta, illustreranno il contenuto di tale importante atto di autoregolamentazione, con l'obiettivo anche di verificare quale potrà essere nel prossimo futuro il ruolo dei Corecom con riferimento alla tutela della dignità umana".

"Credo che il 21 e il 22 giugno – conclude la presidente – rappresentino due date fondamentali per il Comitato regionale per le comunicazioni che ho l'onore di presiedere, poiché la presenza sia di tanti rappresentanti istituzionali sia dei massimi esperti del settore testimonia sicuramente l'impegno che in questi due anni è stato profuso dalla sottoscritta e dai commissari che compongono il Comitato nello svolgimento delle attività dell'organo". Agli avvocati e ai giornalisti partecipanti saranno riconosciuti crediti formativi.

Siracusa. Controlli sulla filiera del tonno, campionamenti Asp al mercato di Ortigia

Il Servizio Veterinario dell'Asp di Siracusa ha avviato un servizio capillare di controllo sulla filiera del tonno con il prelievo di campioni trasmessi all'Istituto Zooprofilattico di Palermo, per attestare la genuinità del prodotto e della sua buona conservazione. I primi campionamenti sono stati eseguiti nel capoluogo al mercato di via De Benedictis e in alcune pescherie a campione anche dei distretti di Avola e Noto e di Augusta e Lentini.

“Si parla tanto di sicurezza alimentare e quindi di attribuire agli operatori del settore alimentare la responsabilità primaria di una produzione sicura – spiega il coordinatore del Dipartimento Veterinario Angelo La Vignera -. A ciò si aggiunge l'esecuzione di appropriati controlli ufficiali da parte del Servizio Veterinario ex Area B per accertare la corretta applicazione dei requisiti sanitari con la capacità di attuare rapide ed efficaci misure di salvaguardia della salute umana di fronte ad eventuali situazioni di emergenza. E' indispensabile promulgare a tutti una buona educazione sanitaria, per cui il consumatore deve essere informato su cosa mangia. Per fare ciò occorre molta prevenzione. A tutti i consumatori mi sento di dire di mangiare il tonno in quanto è un ottimo alimento ma rispettando i requisiti previsti dalla legge, temperatura di conservazione da 1 a 4 c° e tracciabilità del prodotto. Si ricorda, infine, che il tonno, essendo un alimento altamente deperibile alle alte temperature, deve essere trasportato in borsa frigo”.

Come è noto, con l'arrivo dell'estate, si aggravano i problemi di sicurezza alimentare legati alla eventuale cattiva conservazione del tonno da parte dei pescatori, dei rivenditori e degli stessi acquirenti il cui rischio è che si formi l'istamina che, ad elevate concentrazioni, causa la sindrome sgombroide.

Siracusa. Thysia: percorso sensoriale all'Orecchio di Dionisio illuminato di notte

Un percorso sensoriale, un connubio tra teatro e ricerca, un momento studiato per rivivere esattamente le emozioni dei fedeli di un santuario greco. Questo sarà "Thysia. Il rito segreto: un'esperienza sensoriale nella religione della Sicilia greca". Si tratta dell'evento in programma all'Orecchio di Dionisio dal 24 al 26 giugno, con ingresso libero, organizzato da Fondazione Inda e Istituto per i Beni archeologici e monumentali del Centro nazionale delle ricerche in collaborazione con il Polo regionale di Siracusa per i siti e i musei archeologici e la Erg.

Nella settimana in cui la Latomia del Paradiso al parco archeologico della Neapolis è resa ancora più suggestiva dall'illuminazione serale, il pubblico sarà condotto per mano attraverso una performance teatrale degli allievi dell'Accademia d'arte del dramma antico, lungo un cammino emozionale che consentirà di scoprire e rivivere l'esperienza religiosa individuale dei fedeli nella Sicilia greca.

«La Fondazione Inda – ha dichiarato Mariarita Sgarlata, consigliere delegato dell'Istituto nazionale del dramma antico – partecipa al progetto nel quale le tecniche del teatro

immersivo si contaminano con quelle del laboratorio di ricerca, mettendo a disposizione le grandi capacità dei suoi addetti alle scene e ai costumi, tra gli altri in particolare Enzo Campailla, Tony Fanciullo e Marcella Salvo, e coinvolgendo gli allievi e le allieve della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'arte del dramma antico coordinata da Sebastiano Aglianò, con la partecipazione dei docenti Serena Cartia, Mariuccia Cirinnà, Michele Dell'Utri, Elena Polic Greco e Giulia Valentini. Alla società Erg va il merito di avere assicurato un fondo che l'INDA ha destinato alla realizzazione del progetto. Tradizione e innovazione è il binomio inscindibile per il nuovo corso inaugurato dalle rappresentazioni classiche e dalle attività collaterali della Stagione 2019».

Thysia. Il rito segreto è nato da un'idea di Antonella Pautasso e Fabio Caruso, due ricercatori dell'IBAM-CNR, con il contributo scientifico di Angela Bella, ricercatrice Marie Curie IBAM-CNR, esperta in archeomusicologia che ha curato l'aspetto della musica e della danza, e il supporto del team multidisciplinare dell'IBAM-CNR formato da Samuele Barone, Giovanni Fragalà, Silvia Iachello, Tania Marchesini, Giusi Meli e Danilo Pavone.

Dal 24 al 26 giugno i percorsi sensoriali sono previsti alle 21 e alle 22, con ingresso libero. Un'esperienza unica per vivere la Latomia del Paradiso nelle ore serali e per assistere a una performance che ha il suo punto di forza nel coinvolgimento emotivo dei partecipanti: performances e coinvolgimento emotivo sono elementi che sempre più frequentemente ritornano nella ricomposizione dell'esperienza religiosa greca e che implicano un'estensione della ricerca verso aspetti del rituale che il più delle volte non lasciano traccia concreta nella documentazione archeologica, ma possono essere ricostruiti attraverso un approccio filologico ad una serie di testimonianze (letterarie, epigrafiche, iconografiche, etno-antropologiche) che arricchiscono e completano il dato archeologico.

Siracusa. Premio Artisti di Sicilia, domani la cerimonia di consegna al Teatro Greco

Sarà consegnato domani sera, 20 giugno, al Teatro Greco di Siracusa, il Premio Artisti di Sicilia 2019, giunto quest'anno alla sua terza edizione. Si tratta di una sezione inserita nell'ambito del Premio Stampa Teatro organizzato dall'Associazione Siciliana della Stampa, sezione di Siracusa, al suo diciassettesimo anno.

I giornalisti siracusani assegneranno una menzione speciale ad uno degli attori siciliani protagonisti del ciclo di spettacoli classici. Dopo Ficarra e Picone nel 2017 e Roy Paci lo scorso anno, il vincitore sarà svelato domani alle 18.45, prima che inizi la replica dell'Elena di Davide Livermore.

A consegnare il riconoscimento, il segretario provinciale dell'Assostampa, Prospero Dente, il presidente dell'Inda, Francesco Italia, il consigliere delegato, Mariarita Sgarlata, il sovrintendente della Fondazione, Antonio Calbi.

Il premio principale, l'edizione 2019 Stampa Teatro, verrà assegnato, invece, il prossimo 5 luglio, al termine delle segnalazioni dei critici teatrali delle maggiori testate nazionali e regionali accreditati.

Siracusa. Cittadella dello

Sport e utenze: “Interlocuzione tra Comune e gestore”

Un approfondimento da parte degli uffici tecnici e di quello legale del Comune per individuare una soluzione alla vicenda legata al pagamento delle utenze da parte del gestore della Cittadella dello Sport. E' quanto l'assessore allo Sport, Nicola Lo Iacono annuncia intervenendo sulla questione. “Come Amministrazione-puntualizza l'esponente della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia- stiamo seguendo con fermezza e rigore la vicenda del pagamento delle utenze da parte del gestore della Cittadella dello Sport. C'è un'interlocuzione avviata da mesi sulla base di alcune contestazioni di merito fatte al Comune da parte del gestore stesso che ha proposto anche una rimodulazione degli accordi”. La richiesta di chiarimenti era partita dal consigliere comunale Francesco Burgio del Movimento 5 Stelle. Lo Iacono fa, infine, un'ulteriore precisazione. “Sul rispetto degli accordi contrattuali derivanti da una convenzione -assicura- questa amministrazione ha vigilato e continuerà a farlo, pronta a far valere in tutte le sedi l'interesse dell'Ente e della città, come ha sempre fatto”.

Nuovo ospedale di Siracusa, l'assessore Razza: “pensato

per essere Dea di II livello”

Una delle battaglie collegate alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa è quella relativa alla sua qualificazione, in tema di servizi sanitari: Dea di I livello o la migliore etichetta di Dea di II livello?

Al momento, nel piano regionale, Siracusa è ancora Dea di I livello. Ma che possa (e debba) ambire al più presto alla massima qualità in termini di reparti e servizi sanitari lo si capisce dalle parole dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza. Raggiunto al telefono dalla nostra redazione conferma che “il nuovo ospedale di Siracusa è progettato e costruito per essere in fretta un Dea di II livello”. Nel progetto dell'assessore Razza c'è spazio per una super-dorsale della Salute che unisce il polo sanitario di Catania con l'ospedale nuovo di Siracusa, spingendosi sino a Ragusa. Strutture moderne, pubbliche e di qualità per una offerta sanitaria che dovrebbe presentarsi come la migliore dell'Isola.

Che l'ospedale di Siracusa possa vedere da vicino la promozione a Dea di II livello, una volta realizzata la nuova struttura, è certificata anche dalla perizia del'Asp che ricorda, nelle premesse, come “la localizzazione e la dimensione dell'area del nuovo ospedale di Siracusa dovranno essere adeguati anche nella previsione di una promozione della struttura a Dea di II livello, ovvero di una struttura che oltre alle prestazioni di Pronto Soccorso e di osservazione, breve degenza, rianimazione e interventi diagnostico-terapeutici di base (competenze delle D.E.A. di I livello) sia in grado di erogare anche prestazioni altamente qualificate legate all'emergenza specialistica. Per questo è prevedibile una futura espansione che, come detto in precedenza, è opportuno che avvenga in aree contigue a quelle occupate dal complesso da edificare”.

Lo scorso gennaio, l'ufficio tecnico dell'Asp di Siracusa ha predisposto un “metaprogetto” per il nuovo ospedale di

Siracusa, “non applicato ad una localizzazione reale”, che poggia su “impianti planivolumetrici a blocchi con prevalente sviluppo orizzontale, variamente articolati e connessi da grandi spazi comuni attrezzati, limitando al massimo le altezze e/o i piani fuori terra per consentire future prevedibili espansioni senza soprelevazioni e/o interventi eccessivi sulle strutture esistenti”.

Nuovo ospedale a Tremilia? Servirà anche variante urbanistica in Consiglio comunale

Perchè l'area di contrada Tremilia, individuata nella super-perizia dell'Asp come “idonea”, possa diventare quella “indicata” per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa, serve un passaggio in Consiglio comunale. Domattina si riuniranno i capigruppo per individuare la prima data utile per una seduta sul tema.

La volontà, della maggioranza in particolare, è di fare in fretta. Il pensiero ricorrente è che prima si indica quell'area – correggendo il precedente pronunciamento del luglio 2017 – prima si sblocca anche l'iter di progettazione e finanziamento per il quale, assicurano dalla Regione, “non ci sono problemi”.

Ci sono però tempi tecnici da rispettare, come ad esempio quelli necessari agli uffici comunali per le relazioni che devono accompagnare l'atto in aula. Ma se anche si dovesse arrivare all'individuazione della nuova area prima della pausa estiva di agosto, non sarebbe ancora finita per il Comune. I

terreni da espropriare in contrada Tremilia risultano da Prg, in parte, "aree agricole" (E1). Bisognerebbe quindi procedere ad una variante urbanistica per cambiarne la destinazione d'uso in "attrezzature ospedaliere".

Solo che l'operazione non si presenta veloce: occorrerebbero infatti anche studi geologici e perizie che porterebbero via altro tempo prima che Regione ed Asp possano dare il via ai bandi per progettazione e costruzione.

La vicenda del nuovo ospedale di Siracusa assomiglia sempre più ad un grande gioco dell'oca. Se la relazione dell'Asp segna un passo avanti nello stallo degli ultimi due anni, pare però spingere l'iter complessivo indietro di tre caselle (Consiglio comunale, variante urbanistica, perizie).

